



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italidomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

**DECISIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO, EX ART. 50, COMMA 1, LETT. B)
DEL D.LGS. N. 36/2023, FINO A € 5.000,00 IVA ESCLUSA**

DECISIONE A CONTRARRE N. 097

DEL 29/01/2026

OGGETTO: Affidamento dell'appalto concernente **la fornitura di Gas per attività di laboratorio di ricerca**, con procedura sottosoglia, come disciplinata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023. Il **codice C.I.G.** è il seguente: **B993D50F26**. Il **codice CUP** è il seguente: **H53D23001640006**

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere all'approvvigionamento della fornitura di Gas per attività di laboratorio di ricerca, giusta richiesta di acquisto presentata dal Prof. Roberto Terzano in data 09/12/2025 e che è necessario attivare la relativa procedura d'acquisto;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che la fornitura non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che trattandosi di appalto inferiore ad € 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;

CONSIDERATO che l'art.50, comma 1, lett.b) del D. Lgs. 36/2023 stabilisce per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore a € 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. 36/2023, è il Coordinatore del Dipartimento Dr.ssa Anna Spallini come da delibera del Consiglio di Dipartimento n. 1 del 21/01/2019;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile

in lotti aggiudicabili separatamente in quanto unica classe merceologica;

- VISTA** l'istruttoria a cura del RUP (oppure del Responsabile del procedimento di affidamento) che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: “*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*”;
- CONSTATATO** che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;
- VISTA** l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico attraverso una ricerca negli elenchi di operatori del MePA;
- VISTI** gli artt.23 e 24 del D. Lgs. 36/2023 rispettivamente in materia di Banca dati nazionali dei contratti pubblici e di Fascicolo virtuale dell'operatore economico;
- CONSIDERATO** che, in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023);
- VISTA** la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto “Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione”;
- CONSIDERATO** che a decorrere dal 1° gennaio 2024, l'acquisizione del CIG viene effettuata direttamente dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP;
- VISTO** il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024, con cui l'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme certificate e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha chiarito che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici – PCP, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000;
- CONSIDERATO** che tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle piattaforme di approvvigionamento certificate, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione;
- RITENUTO** quindi, stante il comunicato dal Presidente dell'Anac del 28 giugno 2024, è possibile derogare all'utilizzo del Mercato Elettronico per gli acquisti di importo inferiore a € 5.000,00 IVA esclusa in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del mercato elettronico per acquisti di importo pari a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria;

DATO ATTO che è stata svolta una RDO Trattativa Diretta sulla piattaforma del mercato elettronico, per l'acquisto di Gas per attività di laboratorio di ricerca con il seguente operatore economico: NIPPON GASES INDUSTRIAL SRL - C.F. e P.IVA 08418350966 con sede in Via Benigno Crespi, 19 – MILANO che ha offerto per la fornitura di cui trattasi l'importo di € 1.218,26 oltre IVA

VISTO l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs. 36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico: NIPPON GASES INDUSTRIAL SRL - C.F. e P.IVA 08418350966 con sede in Via Benigno Crespi, 19 – MILANO che si è dichiarato disponibile ad eseguire la fornitura alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e ha presentato il preventivo di € 1.218,26 escluso IVA, che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni di mercato;

VISTO l'art.52, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale “*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 €, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;*”

VISTA la necessità, in ogni caso, per questa Amministrazione, in conformità al D. Lgs. 36/2023, di stabilire, che negli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, la verifica sull'affidatario individuato si sarebbe comunque limitata alle risultanze del DURC;

CONSTATATO che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal d.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, quando in conseguenza della verifica condotta a campione, secondo quanto previsto dall'art.52, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

RITENUTO di affidare l'appalto, mediante RDO Trattativa Diretta MEPA, al citato operatore poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente e risulta rispondente alle esigenze dell'amministrazione

CONSTATATO che il prezzo praticato è di € 1.218,26 escluso IVA;

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art.49, comma 6, del D.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamenti di importo inferiore a € 5.000,00 è possibile derogare al rispetto del principio di rotazione;
- che il CUP riferito al presente investimento è H53D23001640006;
- che, trattandosi di affidamento tramite piattaforma MePa, il CIG B993D50F26 è stato acquisito direttamente dal MePA, identificata quale piattaforma di approvvigionamento digitale certificata che gestisce il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D. Lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art.53, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni non si richiede la cauzione definitiva di cui all'art.117 del D.lgs. 36/2023;
- che per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs. 36/2023, si procederà in via anticipata all'esecuzione del contratto considerato che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà il

possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base di un controllo a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo, il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico -finanziaria e tecnico – professionale;

CONSIDERATO che la stipulazione del contratto avverrà mediante mediate ordine generato dalla piattaforma telematica e firmato digitalmente dal soggetto stipulante;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" emanato con D.R. n. 2908 del 9 settembre 2021, e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. n. 36/2023, di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa relativa alla fornitura di cui al presente provvedimento, Sub Accantonamento n. 2026/533, Importo € 1.486,28 IVA inclusa, per l'anno 2026, Articolo 102050101 "Materiale di consumo per laboratorio", UPB DISSPA.Terzano.23Prin22;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art.18, comma 3 lett.d) del D. Lgs. 36/2023 s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto trattandosi di affidamento di importo inferiore alle soglie europee, di cui all'art.55, comma 2, del predetto d.lgs. 36/2023;

VISTI gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. 36/2023, in materia di "Amministrazione trasparente";

CONSIDERATO di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti" del sito internet dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

- 1) ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D. Lgs. 36/2023, affidare alla Ditta: NIPPON GASES INDUSTRIAL SRL, C.F. e P.IVA 08418350966 con sede in Via Benigno Crespi, 19 – MILANO, la fornitura di Gas per attività di laboratorio di ricerca alle condizioni di cui al preventivo acquisito dall'ente in data 04/12/2025 tramite Trattativa Diretta MEPA che prevede l'importo di € 1.218,26 escluso IVA;
- 2) di demandare al RUP tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
- 3) di esonerare l'operatore economico dal rilascio della cauzione definitiva, ai sensi della delibera ANAC n° 140 del 27 febbraio 2019, in ragione della specificità della fornitura;
- 4) la spesa pari a € 1.486,28 IVA inclusa, Sub Accantonamento n. 2026/533, Articolo 102050101 "Materiale di consumo per laboratorio", graveranno sulla voce di bilancio dell'esercizio finanziario 2026, UPB DISSPA.Terzano.23Prin22 che presenta adeguata disponibilità;

- 5) disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- 6) applicare alla fornitura in oggetto le seguenti condizioni contrattuali:
 - il pagamento sarà effettuato entro 30 gg dall'avvenuta verifica di regolare esecuzione della fornitura ed a seguito di presentazione di regolare fattura. Laddove nell'offerta presentata dalla Ditta sia indicato un diverso termine di pagamento, si considera valido quest'ultimo ove maggiore di trenta giorni;
 - l'affidatario assume diretta e completa responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possono essere vantati da terzi, tenendo indenne l'amministrazione;
 - l'affidatario si impegna a rispettare il Patto di Integrità sottoscritto dall'Università e disponibili sul sito Web istituzionale www.uniba.it accedendo all'apposita sezione Amministrazione Trasparente – Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
 - l'affidatario è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questa Amministrazione tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
- 7) di provvedere alla stipula del contratto mediante ordine generato dalla piattaforma telematica e firmato digitalmente dal soggetto stipulante;
- 8) di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti" del sito internet dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Responsabile Unico del Progetto attererà la regolare esecuzione della fornitura.

F.to La Direttrice del Dipartimento
Prof.ssa Maria De Angelis